

# Recovery: percorsi di autonomia e socializzazione

Come sta la salute mentale oggi in Italia?  
*Renzo De Stefani*

Polo Formativo Universitario Officina H  
Ivrea, 8 giugno 2023

# Come sta la salute mentale in Italia oggi?



IN TROPPE REALTA'  
NON BENE!!!



# Cause e sintomi

## L'approccio prevalente

Bio-medico-pedagogico dove il professionista «insegna» all'utente dove come e cosa deve fare della sua vita.

## Cattive pratiche (alcune)

Accoglienza fredda e porte chiuse ai familiari.

Percorsi di cura con l'utente ai margini.

Supporto tra pari (quasi) assente.

Spesso crisi e TSO 5 minuti e via, ancora troppe contenzioni.

Diritti di cittadinanza: abitare, lavoro e socialità.

Troppo spesso vengono in toto delegati.

Strutture residenziali h24. Troppe e spesso neomanicomiali.

Percorsi di recovery. Spesso se ne parla, ma non si fanno.

## Tra il dire e il fare troppo spesso l'oceano

Il (falso) colpevole di tutto: la carenza di soldi/operatori

# La salute mentale che vorrei

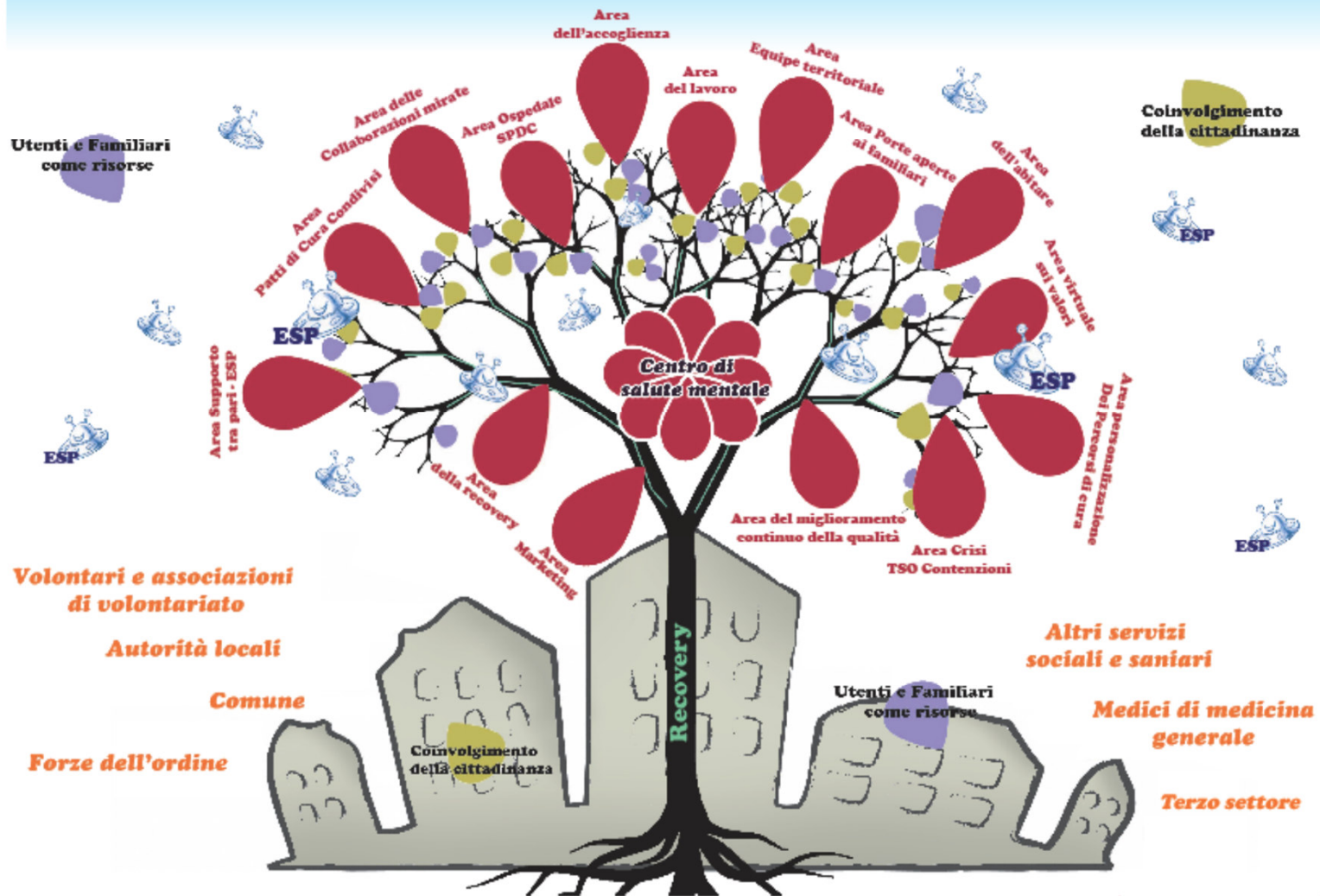


Un approccio chiaro di sistema in cui la PARTECIPAZIONE e la RESPONSABILITA' di tutti - operatori, utenti, familiari, cittadini - È DI CASA!  
Una casa orientata alla recovery.

Provo a raccontarla tramite esempi/pratiche/progetti  
(Very Important Recovery Actions)

VIRA

# L'organizzazione di un "buon" Dipartimento di salute mentale



AREA DELLA 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> ... 100<sup>^</sup> ACCOGLIENZA  
SEMPRE CALDA, SORRIDENTE, «UMANA»,  
CHE INVESTE IN FIDUCIA E SPERANZA

Relazioni empatiche e vicinanza affettiva VIRA

Il linguaggio rispettoso VIRA

Ambulatori «sbarrierati» VIRA

## L'AREA DELLE COLLABORAZIONI MIRATE

Con tutti i servizi socio-sanitari confinanti

Con tutte le Istituzioni/ Agenzie/Cittadini  
che hanno interesse alla salute mentale

Comune

Terzo settore

Forze dell'ordine

Scuole

Associazioni di volontariato

### ESEMPIO

Medici di medicina generale (reportistica e news portate da utenti)

VIRA



## AREA CRISI - TSO (BIGAREA)

Affrontare/contenere la crisi ai primi segnali

Coinvolgere tutti a partire da chi è più vicino alla persona in crisi

(compresi ESP se ci sono, amici, MMG, operatori vari) **VIRA**

Affrontarla nei luoghi dove la persona in crisi è più disponibile

Per affrontare BENE le crisi e contrastare i TSO:

buttare via orologio - impegnarsi 70 x 7 **VIRA**

**I PERCORSI DI CURA CONDIVISI (PCC)  
SE LI GIOCA UNA «SQUADRA» COMPOSTA DA UTENTE, FAMILIARI,  
OPERATORI IMPORTANTI E CHI L'UTENTE VUOLE AL SUO FIANCO**

**I PCC servono**

A costruire un percorso di cura paritario e condiviso in un clima di libertà di espressione, con al centro l'utente e i suoi desideri (il «cosa è importante per me»)

VIRA

A far esprimere l'utente in aree importanti come: desideri, consapevolezza, carico emotivo, fiducia, speranza, comunicazione con la squadra, etc.

A CONTRATTARE, SOTTOSCRIVERE E VERIFICARE NEL TEMPO IMPEGNI  
RECIPROCI LEGATI AI DESIDERI E AL PROGETTO DI VITA DELL'UTENTE

VIRA

FA LA DIFFERENZA LA PRESENZA DI UN GARANTE ESTERNO (ESP SE CI SONO)  
CHE TUTELI UN VERO PERCORSO DI CONDIVISIONE E DI PARITA'

VIRA

# AREA ABITARE

## 2 FALSI DOGMI DA SUPERARE

- 1) Alla cd 'gravità clinica' deve corrispondere maggiore/alta protezione
- 2) La scelta della struttura abitativa spetta sempre e solo agli operatori

## ESEMPIO MAPPA DELL'ABITARE



La scelta ultima è dell'utente che se ne assume la responsabilità!

VIRA

## PASSAGGIO FONDAMENTALE

Contrastare/ridurre strutture ad alta protezione h/24  
Valorizzare convivenze tra utenti e accoglienze da parte di richiedenti asilo, studenti, famiglie, cittadini attivi

VIRA

## AREA LAVORO

Accompagna gli utenti in tutti i percorsi di (ri)inserimento lavorativo previsti dalle leggi nazionali, regionali, clausole sociali, etc. in collaborazione con le Agenzie dedicate.

Si impegna nell'attivare borse lavoro/tirocini propedeutici ad un rientro nel mondo del lavoro e coinvolge in questo le Aziende della Comunità

VIRA

## AREA SUPPORTO TRA PARI - PEER SUPPORT - ESP (ex UFE)

Letteratura docet. Dove ci sono ESP la qualità complessiva delle prestazioni cresce e perciò la qualità della vita di utenti e familiari. E cambia radicalmente il contesto e il paradigma del sistema **VIRA**

**L'ESP si caratterizza per:**

§ avere fatto un percorso di recovery

§ avere consapevolezza del proprio sapere esperienziale

§ avere maturato capacità di offrire ai propri pari ancora in difficoltà, il proprio sapere, accoglienza, ascolto, relazione empatica, affidabilità e responsabilità.

FONDAMENTALE LA COLLABORAZIONE/INTEGRAZIONE TRA OPERATORI ED ESP E IL RICONOSCIMENTO PIENO E CONVINTO DEL DSM VERSO L'ESP. SE MANCA QUESTO RICONOSCIMENTO MEGLIO LASCIAR PERDERE! **VIRA**

## AREA OSPEDALE (SPDC)

Il primo impegno è ottenere pari dignità tra SPDC e altri reparti e avere col PS un rapporto di collaborazione e non di subalternità.

### Recovery in SPDC

Porte aperte e no restraint (\*) VIRA

Gruppo recovery per utenti ex utenti familiari VIRA

Lettera di dimissione scritta dall'utente VIRA

(\*) Cfr. Pronunciamento Comitato Etico Nazionale

## AREA PORTE APERTE AI FAMILIARI

Un DSM «perbene» ha sempre le porte aperte ai familiari

VIRA

In troppi DSM non è così (e spesso le ‘scuse’ sono surreali!)

Alle famiglie va offerto, specie all’inizio,  
**Ascolto, Aiuto, Accompagnamento.**  
E cicli di informazione, di psicoeducazione,  
di scambio di saperi, di auto aiuto.

Così le famiglie «entrano» nel sistema, sono sempre più partecipi  
nel percorso di cura dei propri congiunti e se vogliono entrano nella  
«famiglia» degli ESP con il loro sapere esperienziale.

I familiari diventano risorse!

VIRA

## AREA DELLA RECOVERY

Letteratura docet! Oggi non può esistere una buona salute mentale senza percorsi di recovery. Ma attenzione!

Troppo spesso di recovery si predica bene, ma si razzola male!

L'importanza di avere un'area di recovery nel DSM.

Tutti i gruppi possibili di co-progettazione e co-produzione VIRA

Ad esempio la progettazione condivisa della sede di un nuovo DSM VIRA

Tavoli di concertazione VIRA



## AREA MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA'

Composta da operatori, utenti e familiari competenti, cittadini VIRA

Indaga tutti gli aspetti qualitologici delle diverse Aree VIRA  
attraverso Questionari di soddisfazione e di gradimento

Cura 3 importanti database VIRA

Raccolta proposte di miglioramento e critiche costruttive  
Dati di attività da affiggere mensilmente in tutte le aree del DSM

Il monitoraggio dei persi di vista

## AREA VIRTUALE DEI VALORI

La reciprocità dei saperi.  
Il cambiamento è sempre possibile.  
Le risorse vengono prima dei problemi.  
La partecipazione di tutti a tutto è «normale».  
La coerenza tra il dire e il fare è indispensabile.  
L'attenzione costante alla qualità delle prestazioni.  
Un buon clima fa sempre la differenza.  
Il denaro serve ma non è tutto.  
E soprattutto...

responsabilità

“Parole chiave”

Partecipazione







Grazie della paziente attenzione

## AREA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI CURA

E' fondamentale per garantire efficacia nella risposta  
(offrire + o - le stesse cose a tutti ovviamente non va bene)

Avvalersi di offerte di provata efficacia (EBMMH)

Avvalersi di offerte con alto coinvolgimento degli utenti

Favorire la dimensione grupppale

Occuparsi dei *dimissibili* (gruppi ad hoc)

Esempi **VIRA**

Gruppo TCC Disturbi Attacchi di Panico e Depressioni  
medio-lievi

Gruppo TCC disturbi bipolari (Colom Vieta) + Gruppi AMA

Gruppo DBT x disturbi di personalità (Marsha Linehan)

## L'AREA DELLA/LE ÈQUIPE TERRITORIALE/I

La garanzia della presa in carico nel tempo

La maggior stabilità possibile dei referenti nel tempo

La presenza del case manager nei casi complessi

Il monitoraggio dei persi di vista **VIRA**

La stretta collaborazione con tutte le altre aree del DSM,  
come per tutte le altre aree

## AREA INFO / MARKETING

Tutti si impegnano a far conoscere il più possibile il DSM e le sue reti con dépliant, info, media, MMG, eventi Extra Ordinari, scuole e comunità

VIRA

Creare un gruppo di lavoro e concertazione con le realtà più importanti della Comunità su temi di comune interesse

Contrastare stigma e pregiudizi attraverso

- 1) Fornire un Servizio di qualità
- 2) «Usare» i media spesso e volentieri
- 3) Contaminarsi con la comunità a partire dal mondo del lavoro, dal mondo associativo (sport, cultura, socialità) dalle scuole
- 4) Dar vita a Eventi Extra Ordinari

VIRA

VIRA